



Regione Campania

Direzione Generale politiche, agricole, alimentari e forestali (500700)

Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza M2 C1 I2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare





Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. SOGGETTI COINVOLTI	4
3. CONTRIBUTO A MILESTONE E TARGET	4
4. ORGANIZZAZIONE INTERNA ALLA DG 500700 PER LA GESTIONE DEL PNRR.....	5
5. STATO ATTUAZIONE DELLE SOTTO-MISURE PNRR SOGGETTO ATTUATORE REGIONE CAMPANIA DIREZIONE 500700	10
5.1 M2C1 Investimento 2.3 - Sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”	11
5.2 M2C1 Investimento 2.3 - Sottomisura “Ammodernamento dei macchinari che permettano l’introduzione di tecniche di agricoltura di precisione”	13
6. SINTESI DELLE ATTIVITA’ DI VERIFICA E CONTROLLO IN CAPO AL SOGGETTO ATTUATORE.....	16
7. FASI PROCEDURALI PRINCIPALI RIFERITE ALLE ATTIVITA’ DI MONITORAGGIO	18
APPENDICE: PRINCIPALI ATTIVITÀ DI CONTROLLO, GESTIONE E MONITORAGGIO IN CAPO AL SOGGETTO ATTUATORE	19



1. PREMESSA

Come è noto, la misura PNRR – M2C1 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare – reca una disponibilità finanziaria di 500 milioni di euro, suddivisa in 100 milioni di euro destinati alla sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari” e 400 milioni di euro destinati alla sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”. Con il DM n. 149582 del 31 marzo 2022 le Regioni e Province autonome sono state individuate quali Soggetti attuatori per entrambe le sotto-misure.

Con il successivo DM n. 53263 del 2 febbraio 2023 sono state definite le modalità di emanazione dei bandi regionali relativi alla sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari” ed è stato disposto il riparto in favore delle Regioni e Province autonome della complessiva somma di euro 500 milioni. Lo stesso DM n. 53263/23 (per la sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”) ed il successivo DM n. 413219 dell’8 agosto 2023 (per la sottomisura “Ammodernamento delle macchine agricole”), nei rispettivi allegati recano indicazioni dettagliate circa le modalità di rendicontazione delle spese da parte delle Regioni e Province autonome al Ministero (ivi compresi gli eventuali anticipi da erogare ai beneficiari che ne dovessero fare richiesta). I progetti mirano a sostenere, attraverso contributi in conto capitale, l’ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell’olio extravergine di oliva, con l’obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre la generazione di rifiuti e favorirne il riutilizzo a fini energetici nonché l’ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione (es. riduzione di utilizzo pesticidi del 25-40 per cento a seconda dei casi applicativi) e l'utilizzo di tecnologie di agricoltura 4.0 nonché del parco automezzi al fine di ridurre le emissioni. Gli investimenti dovranno assicurare il **raggiungimento dei Milestone e Target** prefissati che descrivono in maniera puntuale il percorso di realizzazione degli investimenti e delle riforme che i Piani si propongono di attuare e a cui saranno finalizzate sia le azioni dei Soggetti titolari che quelle messe in campo dai Soggetti Attuatori regionali. L’efficace e tempestiva attuazione del PNRR richiede, dunque, che siano attivati, da parte delle Amministrazioni interessate, adeguati sistemi di gestione e controllo, in grado di assicurare il corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e il soddisfacente raggiungimento degli obiettivi, entro le scadenze fissate nella decisione di approvazione del Piano stesso da parte dell’U.E. Fermo restando quanto dettagliatamente stabilito nella normativa europea e nazionale vigente cui si rinvia (Decreti ministeriali, Circolari, Manuali di Gestione e Controllo; Manuali operativi e check list; note di chiarimento etc), il presente documento intende:

- chiarire ruoli e compiti legati all’organizzazione degli uffici della Direzione 500700, anche rispetto alle competenze assegnate alle Strutture periferiche rispetto a quelle centrali;
- riassumere le procedure operative e gli strumenti per la corretta attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle attività e delle spese dei progetti PNRR in carico della Direzione 500700.

Il presente documento è suscettibile di aggiornamenti e di integrazioni in considerazione di eventuali adeguamenti normativi e mutamenti di contesto, ovvero esigenze organizzative ed operative che dovessero manifestarsi nel corso dell’implementazione del PNRR, tenuto anche conto delle eventuali nuove indicazioni che perverranno dal Servizio Centrale PNRR- MEF, dal MASAF o dal Servizio PNRR della Regione Campania Responsabile del coordinamento del PNRR della Regione Campania.



2. SOGGETTI COINVOLTI

L'attuazione della misura PNRR – M2C1 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare – prevede il coinvolgimento di diversi Soggetti.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE TITOLARE

L'Amministrazione centrale titolare di intervento è il **Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste**, in particolare, il Dipartimento della Politica Agricola Comune e dello Sviluppo Rurale –Direzione Generale dello sviluppo Rurale (Ufficio DISR 3).

L'Unità di Missione PNRR- MASAF provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, ai sensi di quanto previsto dal decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021 n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, dall'articolo 8.

SOGGETTO ATTUATORE

La Regione Direzione 500700, in qualità di soggetto attuatore della misura PNRR – M2C1- I2.3, è responsabile della gestione dei rapporti con il MASAF e di tutte le attività derivanti in osservanza degli obblighi previsti dal Reg. (UE) 2021/241 recante la disciplina del dispositivo per la ripresa e resilienza e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e nel rispetto delle previsioni di cui alle Circolari MEF/RGS disponibili sul sito del Ministero, sezione PNRR.

ORGANISMO PAGATORE

Per l'iniziativa di riferimento, l'Organismo Pagatore è AGEA. Posto il rispetto delle norme relative ai circuiti finanziari PNRR applicabili, in lettura congiunta con le disposizioni del DM 53263/2023 e del DM D.M. n. 413219/2024, i Soggetti attuatori operano i pagamenti per mezzo dell'Organismo Pagatore che provvede al pagamento dei soggetti beneficiari. L'Organismo Pagatore provvede all'esecuzione e alla contabilizzazione dei pagamenti compresa la gestione delle eventuali fidejussioni a garanzia dei pagamenti anticipati.

3. CONTRIBUTO A MILESTONE E TARGET

I target fissati a livello europeo per la misura PNRR in questione riguardano l'individuazione di 10.000 beneficiari al 31 dicembre 2024 e di almeno 15.000 beneficiari ai quali sarà erogato il contributo entro il 30 giugno 2026.

In quanto Soggetto Attuatore la Regione Campania ha messo in atto tutte le procedure per assicurare il raggiungimento dei seguenti target:



- **target M2C1-7**, da conseguire entro il 31/12/2024: almeno 10.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti sovvenzionati sono: la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti; l'introduzione dell'agricoltura di precisione; la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi;
- **target M2C1-8**, da conseguire entro il 30/06/2026: almeno 15.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti sovvenzionati sono: la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti; l'introduzione dell'agricoltura di precisione; la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi.

4. ORGANIZZAZIONE INTERNA ALLA DG 500700 PER LA GESTIONE DEL PNRR

La Regione Campania, quale Soggetto Attuatore, ha individuato nella Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali l'ufficio preposto all'attuazione del PNRR di cui alla Misura M2C1I2.3 in accordo con la DGR 305/2023 e la DGR n. 560 del 10/10/2023. Gli Uffici che sono coinvolti nell'attuazione dell'Investimento 2.3 sono di seguito riportati, in uno al relativo Responsabile, all'indirizzo e ai recapiti.

Ufficio	Responsabilità, indirizzo e recapiti
50 07 00 - Ufficio della Direzione Generale	Responsabile: Dott.ssa Maria Passari Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 80143 Napoli Telefono: 081 7967517 – 081 7967519 - 0817967520 PEC: dg.500700@pec.regione.campania.it
50 07 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	Responsabile: Dott.ssa Daniela Carella Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 80143 Napoli Telefono: 081 7967602 PEC: staff.500791@pec.regione.campania.it
50 07 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	Responsabile (ad interim): Dott.ssa Maria Passari Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 80143 Napoli Telefono: 0817967517 – 0817967519 - 0817967520 PEC: staff.500792@pec.regione.campania.it
50 07 93 - STAFF - Semplificazione dei processi. Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'organismo pagatore	Responsabile: Dott. Claudio Ansanelli Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 80143 Napoli Telefono: 081 7967250 PEC: staff.500793@pec.regione.campania.it
50 07 15 - Politica Agricola Comune	Responsabile: Dott. Giuseppe Rosario Mazzeo Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 80143 Napoli Telefono: 081 7967319 PEC: uod.500715@pec.regione.campania.it
50 07 16 - Competitività e Filiere Agroalimentari	Responsabile (ad interim): Dott.ssa Maria Passari Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 80143 Napoli Telefono: 081 7967517 – 081 7967519 – 081 7967520 PEC: uod.500716@pec.regione.campania.it



Ufficio	Responsabilità, indirizzo e recapiti
50.07.22 - Strategia agricola per le aree a bassa densità abitativa	<p>Responsabile (ad interim): Dott.ssa Addolorata Ruocco Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500722@pec.regione.campania.it</p>
50.07.23 - Giovani agricoltori e azioni di contrasto allo spopolamento nelle zone rurali	<p>Responsabile (ad interim): Dott. Ferdinando Gandolfi Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500723@pec.regione.campania.it</p>
50.07.24 - Zootecnia e benessere animale	<p>Responsabile (ad interim): Dott.ssa Flora Della Valle Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500724@pec.regione.campania.it</p>
50.07.25 - UOD Agricoltura Urbana e Costiera	<p>Responsabile (ad interim): Dott. Claudio Ansanelli Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 80143 Napoli Telefono: 0817967273-7250 PEC: uod.500725@pec.regione.campania.it</p>
50.07.26 - Catena del valore in agricoltura e trasformazione nelle aree pianeggianti	<p>Responsabile: Dott. Giuseppe Gorga Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500726@pec.regione.campania.it</p>

Di seguito, si esplicitano le funzioni e i compiti assegnati a essi:

M2C1 Investimento 2.3		
Funzione	Soggetto responsabile	Compiti assegnati
<p>Soggetto Attuatore M2C1 Investimento 2.3 – Ammodernamento frantoi e macchine per agricoltura di precisione</p>	<p>Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 500700</p>	<p>La Direzione Generale si occupa di assicurare il continuo colloquio con il Soggetto Titolare (MASAF), con l'Unità di Missione gli Uffici ministeriali a vario titolo coinvolti sulla Misura M2C1 PNRR e con Ufficio Speciale regionale Grandi Opere PNRR 600600;</p> <ul style="list-style-type: none"> • assume la Responsabilità del procedimento • adotta le misure organizzative finalizzate all'attuazione dell'Investimento 2.3 • adotta i provvedimenti attuativi (bandi) delle sotto-misure dell'Investimento 2.3 e di quelli conclusivi (graduatorie e concessioni per la sottomisura macchine) della fase di selezione dei progetti ammissibili • assicura il rispetto della normativa su pubblicità e trasparenza. • definisce le disposizioni regionali per l'applicazione delle sanzioni e delle riduzioni • supervisiona il rispetto dei principi di incompatibilità e conflitto di interessi e doppio finanziamento; • assicura il puntuale aggiornamento del registro collegato alla Misura generale n° 15 ed alla misura attuativa n° 1 del PIAO regionale • monitora, attraverso il Regis e il SIAN, l'attuazione degli interventi; • monitora l'andamento della spesa ed il contributo ai singoli indicatori target; • attiva il circuito finanziario e della domanda rimborso; <p><i>Per l'esercizio dei tali funzioni al fine di assicurare il rispetto delle procedure e delle tempistiche dettate dalla normativa europea e nazionale in materia, la Direzione Generale si avvale di due uffici di riferimento per il coordinamento e la gestione operativa delle due sotto-misure: la UOD 500715 e lo STAFF 500793.</i></p> <p><i>La Direzione si avvale, altresì, dello STAFF 500791 per l'assegnazione delle domande di sostegno e dello SATFF 500792 per l'esecuzione di controlli a campione e ex-post, e dello STAFF 500793 per i rapporti finanziari con AGEA</i></p>

<p>Ufficio Attuazione – Monitoraggio – Rendicontazione e Controllo sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”</p>	<p>Dirigente della UOD 50.07.15</p>	<p>La sottomisura ammodernamento frantoi è gestita a regia. La UOD 500715 assume la responsabilità di coordinare le attività relative all’attuazione della sottomisura frantoi e di raccordarsi direttamente con la Direzione generale. La UOD 500715 per l’attuazione della sottomisura si avvale della UOD 500716 e delle UOD territoriali: UOD 500722 (AV), 500723 (BN), 500724 (CE), 500726 (SA).</p>
<p>Uffici preposti all’attuazione della sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”</p>	<p>UOD 50.07.22 UOD 50.07.23 UOD 50.07.24 UOD 50.07.26 UOD 50.07.16</p>	<p>La UOD 500716 disimpegnerà i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo della coerenza del VECI ed elaborazione e trasmissione delle eventuali proposte di modifiche all’OP per la relativa validazione informatica • Cura delle predisposizioni sul portale SIAN • Assegnazione le domande di pagamento agli istruttori nel rispetto della separazione delle funzioni • Organizzazione e gestione del quotidiano e puntuale aggiornamento dei sistemi informativi (Sian, Regis etc) al fine di rispondere a tutti gli obblighi di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei progetti richiamati dalle normative europee e nazionali in materia • Predisposizione degli atti di validazione del dato per la trasmissione all’Ispettorato Generale PNRR; • raccolta e catalogazione della documentazione afferente alla sottomisura Frantoi. • Elaborazione di soluzioni organizzative e di controllo finalizzate a garantire il pieno rispetto delle tempistiche • rispetto dei principi in materia di incompatibilità, di conflitto d’interesse, doppio finanziamento, pubblicità e trasparenza; • Monitoraggio dell’andamento della spesa e del contributo ai singoli indicatori. <p>Le unità territoriali in raccordo con la UOD 500716 e in coordinamento con la UOD 500715 assicurano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’istruttoria delle domande di sostegno, delle istanze di riesame; • le verifiche tese ad evitare rischi di frodi e conflitti • l’emissione dei decreti di concessione, <ul style="list-style-type: none"> • la gestione dell’avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti sul SIAN/Regis; • le comunicazioni con i beneficiari, compresa la valutazione di eventuali varianti progettuali o concessione di proroghe; • le istruttorie delle domande di pagamento con connesse verifiche ed il conseguente controllo della spesa,

		<ul style="list-style-type: none"> • le verifiche tese ad evitare rischi di frodi, conflitti, doppi finanziamenti, verifiche del Titolare Effettivo. • I controlli amministrativi e in loco • la raccolta e catalogazione dei documenti
--	--	--

<p>Ufficio Attuazione – Monitoraggio – Rendicontazione e Controllo sottomisura “Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l’introduzione di tecniche di agricoltura di precisione”</p>	<p>Dirigente dello STAFF 50.07.93</p>	<p>La sottomisura macchine per l’agricoltura di precisione è gestita a titolarità. Lo Staff 500793 assume il ruolo di attuatore della sottomisura e riferisce direttamente alla Direzione generale. Ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicura la selezione dei progetti • assicura la gestione dell’avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti; • gestisce le comunicazioni con i beneficiari, compresa la valutazione di eventuali varianti progettuali o concessione di proroghe; • assicura il Controllo della coerenza del VECl ed elaborazione e trasmissione delle eventuali proposte di modifiche all’OP per la relativa validazione informatica, di concerto con il Responsabile di Sottomisura • Cura le predisposizioni sul portale SIAN • Assegna le domande di pagamento agli istruttori nel rispetto della separazione delle funzioni • provvede alle istruttorie delle domande di pagamento con connesse verifiche ed il conseguente controllo della spesa, • esegue le verifiche tese ad evitare rischi di frodi, conflitti, doppi finanziamenti, verifiche del Titolare Effettivo. • provvede ai controlli amministrativi e in loco • raccoglie e cataloga i documenti • fornisce il necessario supporto alle attività del Soggetto Attuatore legate alle procedure, alle modalità e alle tempistiche di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dei progetti; • organizza e garantisce il quotidiano e puntuale aggiornamento dei sistemi informativi (Sian, Regis etc) al fine di rispondere a tutti gli obblighi di monitoraggio richiamati dalle normative europee e nazionali in materia • assicura la corretta procedura di validazione del dato per la trasmissione all’Ispettorato Generale PNRR; della raccolta e catalogazione della documentazione. • assicura il rispetto dei principi in materia di incompatibilità, di conflitto d’interesse, doppio finanziamento, pubblicità e trasparenza; • assicura il Monitoraggio dell’andamento della spesa e del contributo ai singoli indicatori.
---	---	--

		Lo Staff 500793 per la realizzazione della sottomisura si avvale della UOD 500716, e delle UOD territoriali: 500724 (CE), 500725 (NA).
Uffici preposti all'attuazione della sottomisura "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettono l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione"		<p>La U.O.D. 50.07.24 e la U.O.D. 50.07.25 effettuano le verifiche tese ad evitare rischi di frodi e conflitti.</p> <p>La UOD 500716:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicura il Controllo della coerenza del VECI ed elaborazione e trasmissione delle eventuali proposte di modifiche all'OP per la relativa validazione informatica • Cura le predisposizioni sul portale SIAN;

5. STATO ATTUAZIONE DELLE SOTTO-MISURE PNRR SOGGETTO ATTUATORE REGIONE CAMPANIA DIREZIONE 500700

Rispettando le tempistiche ministeriali, con DRD 645 del 31/10/23 per la sottomisura "Ammodernamento dei frantoi oleari" e DRD 965 del 27/12/23 per la sottomisura "Ammodernamento dei macchinari che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" la Regione Campania DG 5050700, quale Soggetto Attuatore, ha regolamentato, per la parte di propria competenza, l'attuazione dei suddetti interventi.

In particolare, nelle disposizioni dei bandi sono state fissate:

- procedure per la presentazione delle domande di sostegno, compresa la definizione della documentazione da allegare;
- procedure e modalità di esecuzione dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno (ricevibilità, ammissibilità, istruttoria tecnico-amministrativa, soccorso istruttorio, provvedimento di concessione, etc.);
- procedure per la presentazione di varianti, adattamenti tecnici, richieste di proroga, cause di forza maggiore e modalità per la relativa istruttoria. Non possono comunque essere ammesse richieste di proroga presentate oltre i 12 mesi dalla data di concessione del sostegno;
- tempi per la realizzazione degli interventi (termini di avvio e ultimazione);
- procedure per la presentazione delle domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, compresa la definizione della documentazione da allegare e delle percentuali di aiuto erogabili;
- procedura e modalità di esecuzione dei controlli sulle domande di pagamento.



5.1 M2C1 Investimento 2.3 - Sottomisura “Ammodernamento dei frantoi oleari”

Come anticipato, la DG 5050700, in qualità di Soggetto Attuatore, ha adottato, con DRD 645 del 31/10/23, il bando di adesione, definendo le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni previste per l’ammodernamento dei frantoi oleari, le modalità di selezione dei progetti e di attuazione degli stessi, nel rispetto di quanto stabilito nei decreti ministeriali n. 53263 del 2 febbraio 2023, n. 149582 del 31 marzo 2022, n. 410802 del 04 agosto 2023 e n. 15068 del 12 gennaio 2024 e s.m.i..

La finalità del Bando è quella di migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell’olio extravergine di oliva, favorendo l’ammodernamento dei frantoi esistenti anche attraverso l’introduzione di macchinari e tecnologie che migliorino le performance ambientali dell’attività di estrazione dell’olio extravergine di oliva.

Il rinnovo degli impianti tecnologici è finalizzato a portare anche al miglioramento della qualità degli olii e ad un generale incremento della sostenibilità della filiera olivicolo olearia.

Gli interventi finanziati non potranno comportare un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali e dovranno essere conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale, nonché al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), di cui all’articolo 17 del Regolamento (Ue) n. 2020/852.

La sottomisura “ammodernamento dei frantoi, fornisce un contributo (**tagging**) climatico con un coefficiente di sostegno pari al 40%. Pertanto, almeno il 40% delle risorse assegnate a ciascun progetto deve contribuire al target climatico-ambientale. Il **tag associato alla sottomisura**, obiettivo al cui conseguimento deve essere finalizzato l’intervento, è 047 (Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell’ambiente e all’efficienza delle risorse nelle PMI).

Con successivo DRD n. 923 del 15 dicembre 2023 e DRD n. 4 del 10 gennaio 2024 la Regione ha provveduto a modificare i termini di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno fissando al 15 gennaio 2024 la scadenza conclusiva.

L’iter di attuazione del bando prevede la pubblicazione della graduatoria provvisoria e di quella definitiva entro le tempistiche massime fissate dal Ministero e, all’esito della generazione dei CUP, la tempestiva notifica delle concessioni e degli atti d’obbligo. Alla data di adozione delle linee guida le seguenti fasi sono state già realizzate.

sottomisura FRANTOI Rif. Fase Amministrativa	Rif. Normativi	Scadenza per l'attività	Tempistica di attuazione	Attuata Si /no/
Pubblicazione bando regionale 31 ottobre 2023 - DRD 645 del 31.10.2023	DM 15068 del 12.01.2024	31 ottobre 2023 ¹	31 ottobre 2023	Si DRD 645 del 31/10/23
Termine di acquisizione delle domande di sostegno - DRD n. 4 del 10.01.2024 ²		15 febbraio 2024 ³	15 gennaio 2024	SI
Nomina Commissione -		N.A	07 marzo 2024	DRD 156 del 07.03- 24
Formazione graduatoria provvisoria -		N.A	15 maggio 2024	DRD 290 del 15.05.24
Selezione delle domande e formazione della graduatoria definitiva (elenco dei progetti ammissibili) -	DM 15068 del 12.01.2024	30 maggio 2024 ⁴	31 maggio 2024	DRD 335 del 31.05.245
Trasmissione al MASAF dell'esito della selezione delle domande e della formazione della graduatoria con l'indicazione delle somme eccedenti quelle necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi, ai fini della successiva riassegnazione delle risorse da parte del Ministero -		10 giugno 2024 ⁶	11/06/2024	PEC del 11/06/2024
Emissione e notifica decreti di concessione da parte delle UOD territoriali		N.A	Decreti emessi Tra luglio e settembre 2024	si
Trasmissione al MASAF della documentazione finalizzata all'attestazione del conseguimento del target UE M2C1-7		30 novembre 2024 ⁷	30 novembre 2024	PEC PG/536295/2024 del 12/11/2024

Al link sono pubblicati tutti i provvedimenti relativi alla sottomisura
<https://agricoltura.regione.campania.it/aiuti/pnrr-frantoi-avviso.html>

¹ DM 15068 del 12.01.2024 – Articolo unico a modifica del cronoprogramma riportato nella Sezione II dell'Allegato I al D.M. n. 53263 del 2 febbraio 2023, per come ulteriormente modificato dal D.M n. 410802 del 4 agosto 2023.

² A modifica della scadenza iniziale fissata al 10.01.2024 dal DRD 923 del 15.12.2023

³ Scadenza massima prevista dal DM 15068 del 12.01.2024 cit., 15 febbraio 2024

⁴ DM 15068/2024 cit - Termine ministeriale da ultimo previsto al 30.05.2024

⁵ Rettificato con DRD 357 dell'11.06.2024

⁶ Dm 15068/2024 cit.

⁷ DM n. 144081 del 26 marzo 2024 cit

Attività da realizzare

sottomisura FRANTOI Rif. Fase Amministrativa	Rif. Normativi	Scadenza per l'attività	Tempistica di attuazione	Attuata Si /no/
Completamento degli investimenti e presentazione della domanda di pagamento del saldo da parte dei beneficiari	DM. 150068/2024	Entro il 31 gennaio 2026		
Erogazione del saldo del contributo per tutti i beneficiari (Target M2C1-8 - almeno 15.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia)		Entro il 31 gennaio 2026		

Adempimenti ricorrenti legati al monitoraggio dei progetti

Tempistica	ENTRAMBELE SOTTOMISURE Rif. Fase Amministrativa	Scadenza per l'attività	Rif. Normativi
Ogni anno entro il 30 aprile e il 15 ottobre	Rendicontazione semestrale quote di cofinanziamento delle misure PNRR	Ogni anno entro il 30 aprile e il 15 ottobre	
Ogni anno entro il 28 febbraio e il 31 agosto	Comunicazione di informazioni per l'aggiornamento degli indicatori comuni	Ogni anno entro il 28 febbraio e il 31 agosto	

5.2 M2C1 Investimento 2.3 - Sottomisura "Ammodernamento dei macchinari che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione"

Con DRD 965 del 27/12/23, la Regione Campania DG 5050700 ha, altresì, approvato il bando per l'attuazione dell'intervento "Ammodernamento dei macchinari che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione". In linea con il decreto ministeriale n. 413219 dell'8 agosto 2023 (successivamente modificato con il DM n. 144081 del 26 marzo 2024) la Regione ha definito i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni nonché le modalità di selezione dei progetti e di attuazione degli stessi.

La finalità del Bando è quella di dotare le imprese agricole e le imprese agro meccaniche di un parco macchine in coerenza con la diffusione delle migliori tecnologie disponibili che consentono un minore impatto ambientale del settore agricolo.

L'investimento guarda, inoltre, ai cambiamenti climatici in atto che rendono sempre più frequenti le emergenze legate a stati di siccità che compromettono anche il settore agricolo le cui produzioni di qualità dipendono strettamente dalla possibilità di irrigare le colture, in particolare proprio quelle a maggiore valore aggiunto.

Gli interventi finanziati non potranno comportare un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali e dovranno essere conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale,



nonché al principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), di cui all’articolo 17 del Regolamento (Ue) n. 2020/852.

La sottomisura “ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l’introduzione di tecniche di agricoltura di precisione”, fornisce un contributo (tagging) digitale pari al 50% delle risorse disponibili. Il tag associato alla sottomisura è lo **084** (Digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto) nonché lo **2023** (Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull’economia circolare). Il contributo dell’intervento al **target ambientale-climatico** è, invece, di default, pari al 100%. L’iter di attuazione del bando prevede la pubblicazione della graduatoria provvisoria e di quella definitiva entro le tempistiche massime fissate dal Ministero e, all’esito della generazione dei CUP, la tempestiva notifica delle concessioni e degli atti d’obbligo. Alla data di adozione delle linee guida le seguenti fasi sono state già realizzate.

Sottomisura macchine agricoltura di precisione Rif. Fase Amministrativa	Rif Normativi	Scadenza per l’attività	Tempistica di attuazione	Attuata si /no
Pubblicazione bando regionale - DRD 965 del 27.12.2023 ⁸		31 dicembre 2024 ⁹	27 dicembre 2024	si
Termine di acquisizione delle domande di sostegno - DRD 193 del 28.03.2024	DM 144081 del 26 marzo 2024	31 maggio 2024 ¹⁰	31 maggio 2024	si
Nomina Commissione - DRD 354 del 10.06-24		N.A	05 giugno 2024	si
Comunicazione al MASAF del valore complessivo, in euro, dei contributi richiesti e il numero delle domande ricevute	DM n. 144081 del 26 marzo 2024 cit.	Entro il 15 giugno 2024 ¹¹	26/6/2024	si
Istruttoria e selezione delle domande ammissibili		31 agosto 2024 ¹²	31 agosto 2024	si
Formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili)			DRD 503 8/8/2024	
Trasmissione al MASAF dell’esito della selezione delle domande e della formazione della graduatoria con l’indicazione delle somme eccedenti quelle necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi, ai fini della successiva riassegnazione delle risorse	DM n. 144081 del 26 marzo 2024 Circolare MEF n. 32 del 30 settembre 2022	Entro il 15 settembre 2024 ¹³	Entro il 15 settembre 2024	si PEC 11/09/2024
Trasmissione al MASAF della documentazione finalizzata all’attestazione del conseguimento del target UE M2C1-7		30 novembre 2024 ¹⁴	30 novembre 2024	PEC PG/536295/2024 del 12/11/2024

Al link sono pubblicati tutti i provvedimenti relativi alla sottomisura

<https://agricoltura.regione.campania.it/aiuti/pnrr-meccanizzazione-avviso.html>

⁸ Bando rettificato su aspetti specifici con DRD n 39 del 26.01.2024 – DRD n. 167 del 13.03.2024 - DRD n. 193 del 28.03.2024

⁹ DM 413219 dell’8.8.2023

¹⁰ DM 144081 del 26 marzo 2024-

¹¹ DM n. 144081 del 26 marzo 2024 cit

¹² DM n. 144081 del 26 marzo 2024 cit

¹³ DM n. 144081 del 26 marzo 2024 cit

¹⁴ DM n. 144081 del 26 marzo 2024 cit



Attività da realizzare

Sottomisura macchine agricoltura di precisione Rif. Fase Amministrativa	Rif Normativi	Scadenza per l'attività	Tempistica di attuazione	Attuata si /no
Erogazione del contributo in favore di almeno il 70% dei beneficiari (M2C1-7 target UE)	DM n. 413219 dell'8 agosto 2023	Entro il 31 dicembre 2024 ¹⁵	Entro il 31 dicembre 2024	
Completamento degli investimenti e presentazione della domanda di pagamento del saldo da parte dei beneficiari		31 dicembre 2025 ¹⁶	31 dicembre 2025	
Erogazione del contributo per tutti i beneficiari (M2C1-8 target UE)		Entro il 30 giugno 2026 ¹⁷	Entro il 30 giugno 2026	

Adempimenti ricorrenti legati al monitoraggio dei progetti

Tempistica	ENTRAMBELE SOTTOMISURE Rif. Fase Amministrativa	Scadenza per l'attività	Rif. Normativi
Ogni anno entro il 30 aprile e il 15 ottobre	Rendicontazione semestrale quote di cofinanziamento delle misure PNRR	Ogni anno entro il 30 aprile e il 15 ottobre	
Ogni anno entro il 28 febbraio e il 31 agosto	Comunicazione di informazioni per l'aggiornamento degli indicatori comuni	Ogni anno entro il 28 febbraio e il 31 agosto	

¹⁵ DM n. 413219 dell'8 agosto 2023 Sez III

¹⁶ DM n. 413219 dell'8 agosto 2023 Sez III

¹⁷ DM n. 413219 dell'8 agosto 2023 Sez III

6. SINTESI DELLE ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO IN CAPO AL SOGGETTO ATTUATORE¹⁸

Fase Progettuale (ENTRAMBE LE SOTTOMISURE)	Tipo controllo / attività	Rif. Fase Amministrativa	Tempistica di svolgimento
PROCEDURA DI SELEZIONE DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO	Controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabili previsti dalla normativa vigente	Espletamento procedura di selezione	Durante tutte le fasi della procedura di selezione
	Misure ex ante per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché quelli connessi alla misura (investimento) a cui è associato il progetto oggetto di procedura di selezione	Predisposizione ed approvazione avviso/bando di selezione	Prima della pubblicazione bando di selezione.
		Stipula atto d'obbligo/concessione	Prima della notifica dell'atto d'obbligo/ concessione
	Misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi e di verifica sul titolare effettivo	Predisposizione ed approvazione avviso di selezione	Prima della pubblicazione avviso di selezione.
		Nomina/Affidamento incarico del personale direttamente coinvolto nella procedura di selezione	Prima dell'affidamento dell'incarico al personale coinvolto nella procedura di selezione
		Istruttoria domande di sostegno	Durante l'istruttoria delle domande pervenute
		Emissione decreto di concessione	Prima della sottoscrizione del dell'atto d'obbligo
	Registrazione dati procedura sul sistema informativo	Conclusione procedura di selezione (es. dopo notifica atto d'obbligo/concessione)	Al termine della procedura di selezione - anche prima del caricamento e rendicontazione delle spese ad essa afferenti
	Registrazione esiti dei controlli di regolarità previsti dalla normativa vigente e delle Misure ex ante poste in essere		

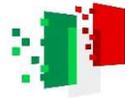
¹⁸ Coerentemente con la Circolare MEF RGS n. 27, del 21 giugno 2022, la nota di indirizzo UDM Mipaaf n. 7/2022 – la Circolare 32 del 30 settembre 2022



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



REGIONE CAMPANIA

Fase Progettuale (ENTRAMBE LE SOTTOMISURE)	Tipo controllo / attività	Rif. Fase Amministrativa	Tempistica di svolgimento
ESECUZIONE DELL'INVESTIMENTO	Verifiche sul rispetto delle condizionalità specifiche, dei principi trasversali PNRR e del principio DNSH e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto compreso il contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali.	Esecuzione investimento (presentazione SAL)	Durante la verifica di ciascun SAL presentato dal beneficiario
	Controlli di regolarità amministrativo - contabili previsti dalla normativa vigente; Controlli interni di gestione ordinari Registrazione sul sistema dei dati relativi alle spese sostenute e/o ai costi maturati;	Esecuzione investimento (presentazione SAL - Fatture) Sostenimento/Maturazione dei Costi	Durante tutte le fasi di attuazione dell'investimento (es. Approvazione SAL - emissione fatture - atti di liquidazione e pagamenti) Al termine dell'effettivo sostenimento della spesa (ossia dopo il pagamento) o della maturazione dei costi
RENDICONTAZIONE DELLE SPESE ALL'AMMINISTRAZION E CENTRALE	Attestazione sul sistema di svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo - contabili previsti dalla normativa vigente; Attestazione sul sistema di attuazione delle misure ex ante di prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi. Attestazione sul sistema delle misure ex ante di verifica sul titolare effettivo Attestazione sul sistema delle misure per il rispetto delle condizionalità specifiche, del principio DNSH, dei principi trasversali PNRR e di tutti i requisiti previsti dalla Misura a cui è associato il progetto compreso l'eventuale contributo all'indicatore comune.	Rendicontazione spese ed elaborazione Rendiconto di Progetto	Periodicamente, in occasione di ogni rendicontazione di spesa presentata dal SA all'Amministrazione centrale titolare di Misure PNRR

7. FASI PROCEDURALI PRINCIPALI RIFERITE ALLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO

Tempistica	MONITORAGGIO ENTRAMBE LE SOTTOMISURE	Scadenza per l'attività	Rif Normativi
Entro il 10 di ogni mese	<p>Inserimento dei dati di monitoraggio nel sistema ReGiS con cadenza mensile, (entro il 10° giorno del mese successivo a quello di aggiornamento dei dati) per ogni singolo CUP e, precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> rileva in modo tempestivo i dati dei progetti finanziati ed effettua l'inserimento/aggiornamento delle informazioni. raccoglie, cataloga e carica a sistema tutta la documentazione probatoria di ciascun progetto, in modo da renderla disponibile per le operazioni di controllo, validazione e audit da parte delle Autorità nazionali e/o europee. 	Entro il 10 di ogni mese	<p>Circolare MEF RGS n. 27, del 21 giugno 2022.</p> <p>Nota di indirizzo UDM Mipaaf n. 7/2022.</p> <p>Circolare Masaf n. 32 del 30 settembre 2022</p>
Quotidianamente	Attivazione, anche più volte al giorno, la pre-validazione degli stessi, eseguendo specifici controlli automatici volti a garantire la coerenza e la completezza dei dati.		
Con cadenza mensile, nel termine massimo di 20 giorni successivi all'ultimo giorno di ciascun mese	<p>Aggiornamento del sistema Regis assicurando la registrazione e la validazione delle informazioni rilevate e relative alle fasi di programmazione ed esecuzione fisica (a)valore realizzato degli indicatori relativi al contributo del progetto ai target della misura, ad ogni avanzamento significativo; b) valore realizzato degli indicatori comuni UE associati alla misura; c) upload della eventuale documentazione a supporto) procedurale (espletamento degli step previsti nel cronoprogramma procedurale di progetto con l'indicazione delle relative date (previste ed effettive del Cronoprogramma) e l'acquisizione a sistema degli atti corrispondenti; esiti delle procedure di selezione (ivi comprese le informazioni relative ai cosiddetti "titolari effettivi") e di notifica delle concessioni; ogni altra informazione rilevante che riguarda la fase procedurale propedeutica alla messa in opera del progetto, ivi compresi i controlli effettuati dai Soggetti attuatori con i relativi esiti. Tra gli elementi specifici da registrare in questa sezione figurano anche i dati su eventuali contenziosi aperti sugli atti di attivazione dei progetti e sulla loro esecuzione) e finanziaria (alimentando sul sistema ReGiS o sul sistema informativo locale dell'Amministrazione titolare, i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> impegni giuridicamente vincolanti; pagamenti; giustificativi di spesa; documentazione Amministrativo/ Contabile, quali ad esempio provvedimenti di liquidazione, atti di approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, ecc) delle misure e dei sottostanti progetti. 		

Tempistica	MONITORAGGIO ENTRAMBE LE SOTTOMISURE	Scadenza per l'attività	Rif Normativi
Alimentazione tempestiva e continua dei dati di avanzamento dei progetti	<p>1. registrazione e attestazione degli esiti del controllo riferiti alla procedura di selezione dei progetti, per ciascun progetto selezionato;</p> <p>2. registrazione e attestazione degli esiti del controllo riferiti a "spese/procedure consuntivate (Rendiconto di progetto)" per ciascuna rendicontazione di spesa relativa al singolo progetto presentata all'UdM.</p> <p>L'attestazione dell'avvenuto controllo deve poi essere stampata e sottoscritta digitalmente a cura del Dirigente responsabile e caricata nuovamente in ReGiS¹⁹</p> <p>3. Archiviazione e conservazione della documentazione riguardante i controlli e le verifiche</p> <p>4. Indicazione referente responsabile della raccolta e conservazione della menzionata documentazione, i cui contatti potranno essere inviati agli indirizzi PEC del Ministero (Direzione generale dello sviluppo rurale: cosvir3@pec.politicheagricole.gov.it e Unità di missione per l'attuazione del PNRR: aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it)</p>	Con tempestività e continuità	Circolare Masaf n. 32 del 30 settembre 2022
Entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio	In relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di progetto, i Soggetti attuatori devono anche provvedere ad aggiornare i relativi cronoprogrammi di spesa per renderli coerenti con la realtà operativa.		

APPENDICE: PRINCIPALI ATTIVITÀ DI CONTROLLO, GESTIONE E MONITORAGGIO IN CAPO AL SOGGETTO ATTUATORE

¹⁹ Laddove l'oggetto della spesa esposta a rendicontazione risulti – in base al meccanismo di verifica indicato per ciascuna M&T negli Operational Arrangements – direttamente collegato/collegabile alla maturazione di un M&T previsto dalla CID, risulta necessario caricare sul sistema ReGiS non solo la documentazione attestante lo svolgimento delle verifiche (attestazioni e/o check list di controllo), ma anche la documentazione probatoria del soddisfacente e regolare conseguimento dell'obiettivo



***Linee guida operative per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza M2
C1 I2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare***

***APPENDICE: PRINCIPALI ATTIVITÀ DI CONTROLLO, GESTIONE E
MONITORAGGIO IN CAPO AL SOGGETTO ATTUATORE***





Sommario

1.	PRINCIPALI ATTIVITÀ DI CONTROLLO, GESTIONE E MONITORAGGIO IN CAPO AL SOGGETTO ATTUATORE	1
2.	ATTIVITÀ DI CONTROLLO E GESTIONE	1
3.	Controlli di regolarità amministrativo-contabile (A).....	2
4.	Controllo del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR (B) 4	
5.	Controllo delle misure di prevenzione e contrasto alle frodi, al “doppio finanziamento” ed al “conflitto di interessi”, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (C)	8
6.	RENDICONTAZIONE SUL SISTEMA INFORMATIVO UTILIZZATO DELLE SPESE SOSTENUTE	10
7.	REDAZIONI ATTESTAZIONI DI CONTROLLO.....	11
8.	ADEMPIMENTI DI MONITORAGGIO A CARICO DEI SOGGETTI ATTUATORI.....	12
9.	OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI	14
10.	RIDUZIONI ED ESCLUSIONI	14



1. PRINCIPALI ATTIVITÀ DI CONTROLLO, GESTIONE E MONITORAGGIO IN CAPO AL SOGGETTO ATTUATORE

Nei paragrafi successivi vengono dettagliati i principali adempimenti a cui è chiamato il Soggetto Attuatore - DG 50.07.00, da realizzarsi attraverso la struttura organizzativa descritta al par. 4 del documento “Linee guida operative per l’attuazione del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza M2 C1 I2.3 Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”.

2. ATTIVITÀ DI CONTROLLO E GESTIONE

Come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 e n. 9 del 10 febbraio 2022, nonché dai dispositivi attuativi (avvisi e bandi) delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e relativi atti convenzionali, il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, obblighi specifici in tema di controllo¹.

Con la circolare MEF-RGS 30 dell’11 agosto 2022n., il Servizio Centrale per il PNRR ha, altresì, adottato le “Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, al fine di descrivere i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR, richiamando l’attenzione su alcuni elementi e step procedurali, nonché su obblighi e adempimenti posti in capo ai soggetti coinvolti a vario titolo nell’attuazione degli interventi PNRR.

In particolare, il Soggetto Attuatore assume obblighi specifici di controllo su:

- A. **regolarità amministrativo-contabile delle spese** esposte a rendicontazione e, dunque, di tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati ad esse, garantito attraverso lo svolgimento dei controlli ordinari previsti dalla normativa nazionale vigente in relazione all’ordinamento cui l’attuatore o il gestore sono assoggettati;
- B. **rispetto delle condizionalità² e di tutti gli ulteriori requisiti³ connessi alle misure (investimenti/riforme) del PNRR** e, in particolare, del principio “DNSH”, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all’indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR.
- C. adozione di **misure di prevenzione e contrasto alle frodi, al “doppio finanziamento” ed al “conflitto di interessi”**, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (“titolare effettivo”)
- D. **rendicontazione**, sul sistema informativo utilizzato, **delle spese sostenute** ovvero dei costi maturati in caso di utilizzo di opzioni di semplificazione dei costi (OCS).

¹ Si veda anche la circolare Regione Campania n. 254434 del 22/05/2024

² si fa riferimento a quanto riportato: - nell’Allegato al CID sia nella descrizione della singola misura sia nella colonna “Descrizione di ogni traguardo e obiettivo” di ciascun Milestone e Target; - nell’allegato I degli Operational Arrangements nel campo “Meccanismo di verifica” e nel campo “Ulteriori Specificazioni” per ciascun Milestone e Target; - nell’allegato II degli Operational Arrangements nel cui ambito sono previsti, per alcuni Milestone e/o Target, i così detti “Monitoring steps”. Fanno parte delle condizionalità anche i contributi che gli interventi devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento e il rispetto delle tempistiche previste dal Cronoprogramma Procedurale che ciascuna Amministrazione ha inserito in ReGis per ogni misura del PNRR.

³ i singoli progetti devono essere in grado di garantire che siano rispettati a livello di misura i vincoli di destinazione agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti nel PNRR, ai sensi di quanto disposto dall’art. 18 paragrafo 4 lettere e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, con l’assegnazione in fase di programmazione della relativa categoria di costo di cui all’allegato VI e VII del Regolamento (UE) 2021/241, in base a quanto condiviso con la Commissione Europea, e con l’associazione del pertinente avanzamento finanziario ammissibile in fase attuativa.



Al termine delle attività di controllo, è onere del Soggetto attuatore garantirne la registrazione nonché attestarne l'esito, attraverso le funzionalità ad hoc previste all'interno del sistema ReGiS. Tali funzionalità si suddividono in:

- registrazione e attestazione degli esiti del controllo riferiti alla procedura di selezione dei progetti, per ciascun progetto selezionato;
- registrazione e attestazione degli esiti del controllo riferiti a "spese/procedure consuntivate (Rendiconto di progetto)" per ciascuna rendicontazione di spesa relativa al singolo progetto presentata all'UdM.

L'attestazione dell'avvenuto controllo deve poi essere stampata e sottoscritta digitalmente a cura del Dirigente responsabile e caricata nuovamente in ReGiS. Laddove l'oggetto della spesa esposta a rendicontazione risulti – in base al meccanismo di verifica indicato per ciascuna M&T negli Operational Arrangements – direttamente collegato/collegabile alla maturazione di un M&T previsto dalla CID, risulta necessario caricare sul sistema ReGiS non solo la documentazione attestante lo svolgimento delle verifiche (attestazioni e/o check list di controllo), ma anche la documentazione probatoria del soddisfacente e regolare conseguimento dell'obiettivo.

3. Controlli di regolarità amministrativo-contabile (A)

Il d.lgs 30 luglio 1999, n. 286, ha disciplinato, in modo puntuale, l'introduzione di quattro tipi di controlli interni per le amministrazioni statali tra cui si menziona, in particolare, il controllo interno di regolarità amministrativa e contabile e il controllo di gestione:

- **i controlli interni di regolarità amministrativa e contabile** hanno l'obiettivo di garantire la legittimità, la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa.

Tutte le domande di sostegno e di pagamento sono sottoposte a controlli amministrativi e contabili che riguardano tutti gli elementi probatori dell'avanzamento di spese, target e milestone in coerenza con le previsioni della Circolare MEF-RGS n. 30/2022.

La Regione, per garantire la sana gestione finanziaria dell'intervento, dovrà adottare tutte le misure necessarie a **prevenire i casi di doppi finanziamenti, conflitto di interesse, frode e corruzione, nonché effettuare le verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo")** attraverso l'acquisizione di idonea documentazione probatoria e attraverso l'interrogazione di sistemi informatici, archivi o banche dati.

I controlli amministrativi e contabili sulle domande di sostegno e su quelle di pagamento presentate dai soggetti beneficiari, vengono svolti ricorrendo, ove possibile, a controlli automatizzati con banche dati interne al SIAN, ed altre banche dati interconnesse della Pubblica Amministrazione centrale, delle Autorità di Gestione e degli Organismi Pagatori.

I controlli di gestione hanno l'obiettivo di ottimizzare il rapporto tra costi e risultati, anche mediante tempestivi interventi di correzione e verificare efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa.

Ai sensi della Circolare MEF RGS n. 30/2022, l'Amministrazione titolare di Misure PNRR effettua i controlli ordinari di legalità e regolarità amministrativo-contabile previsti dalla normativa vigente applicabile su tutti gli atti di competenza adottati in corrispondenza **delle principali fasi della procedura di selezione degli interventi finanziati PNRR** e in particolare nelle fasi di:



- programmazione da cui discende la disponibilità/dotazione delle risorse finanziarie;
- approvazione e pubblicazione Avvisi/Bandi e relativi allegati;
- ricezione e istruttoria proposte progettuali;
- nomina commissione (laddove prevista);
- valutazione delle proposte;
- ammissione a finanziamento;
- stipula delle convenzioni.

ATTENZIONE Si precisa che l'attestazione da rilasciare ai fini PNRR in merito allo svolgimento dei controlli ordinari di regolarità amministrativo-contabile inerenti gli atti di competenza adottati per l'espletamento della procedura di selezione viene richiesta e rilasciata una tantum per ciascuna procedura di selezione di progetti e non va ripetuta se non vi sono elementi di novità riguardanti la procedura di pertinenza.

Il soggetto attuatore effettua i controlli di regolarità amministrativo-contabile previsti dalla normativa vigente, altresì, in tutte le fasi di esecuzione degli investimenti, garantendo il loro svolgimento prima della rendicontazione delle spese all'Amministrazione centrale titolare di misure PNRR.

In particolare, deve provvedere a:

- Svolgere i controlli ordinari amministrativo – contabili previsti dalla vigente normativa nonché i controlli di gestione ordinari su tutti gli atti di competenza amministrativi, contabili e fiscali, direttamente o indirettamente collegati alle spese sostenute (ad es. atti di approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, certificati di pagamento, impegni contabili, provvedimenti di liquidazione, bonifici/mandati di pagamento delle spese etc.);
- Svolgere, in particolare, la verifica della presenza, all'interno dei documenti giustificativi di spesa emessi dal fornitore (fattura), degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, degli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato (CUP, c/c per la tracciabilità flussi finanziari, indicazione riferimento al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, ecc.) al fine di poter garantire l'assenza di doppio finanziamento.

Si precisa che tali controlli sono da svolgersi in maniera continuativa e da attestare in occasione di ciascuna "consuntivazione di spesa" e trasmissione del Rendiconto di Progetto da inviare per il tramite del Sistema ReGIS (direttamente o tramite invio da SIL) all'Amministrazione centrale titolare di intervento.

DOCUMENTAZIONE

L'attestazione di avvenuto svolgimento (ed esito regolare) dei controlli ordinari previsti dalla normativa vigente su tutti gli atti di competenza direttamente o indirettamente collegati alle spese sostenute dovranno essere inserite in ReGIS.

Il Soggetto attuatore dovrà conservare agli atti tutta la documentazione atta a comprovare l'effettivo e regolare svolgimento dei controlli oggetto dell'Attestazione resa. Su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento e/o dei competenti Organi di controllo, detta documentazione dovrà

prontamente essere messa a disposizione e/o trasmessa.

4. Controllo del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure PNRR (B)

Nell'ambito del PNRR, le c.d. **"condizionalità"** afferiscono in particolare:

1. al contributo - **Milestone e Target** che i progetti afferenti il bando Meccanizzazione e Frantoi, devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento e al rispetto delle tempistiche previste dal Cronoprogramma Procedurale che ciascuna Amministrazione ha inserito in ReGis per ogni misura del PNRR;
2. al contributo **all'indicatore comune**;
3. al contributo ai **tagging climatici ambientali e digitali**;
4. al principio **DNSH**;
5. ai **principi trasversali PNRR**.

Come previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, gli impegni presi nella fase di autovalutazione dovranno essere tradotti in precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura fino al completamento della realizzazione degli interventi.

La verifica del rispetto dei principi di condizionalità e di tutti i requisiti connessi alle misure del PNRR potrà avvenire in sede di monitoraggio e rendicontazione dei traguardi e obiettivi (milestone e target) e, in altri casi, in sede di verifica e controllo della spesa.

Il Responsabile avrà cura di verificare, preliminarmente alla pubblicazione dell'Avviso, che i documenti predisposti (Avviso e relativi allegati) contengano gli elementi caratterizzanti le condizionalità, così come previsti in sede di programmazione.

Milestone e Target

Rispetto alla Misura M2C1 - Intervento 2.3, la Decisione di Esecuzione n. 10160/2021 del Consiglio dell'Unione Europea, associa 2 target:

- al 31/12/2024 (10.000 imprese che ricevono il sostegno su base nazionale);
- al 30/06/2026 (15.000 imprese che ricevono il sostegno su base nazionale).

I provvedimenti ministeriali adottati tengono conto del raggiungimento di tali target e con riferimento a quello riferito al 31 dicembre 2024 ha previsto che le Regioni e Province autonome, a seguito dell'istruttoria svolta sulle domande di sostegno ricevute comunichino al Ministero il numero di beneficiari individuati e il relativo importo complessivo richiesto.

In quanto Soggetto Attuatore la Regione Campania contribuisce, dunque, al raggiungimento dei seguenti target:

- **target M2C1-7**, da conseguire entro il 31/12/2024: almeno 10.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti sovvenzionati sono: la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti; l'introduzione dell'agricoltura di precisione; la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi;



- **target M2C1-8**, da conseguire entro il 30/06/2026: almeno 15.000 imprese ricevono un sostegno per investimenti realizzati a favore dell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia. Gli investimenti sovvenzionati sono: la sostituzione dei veicoli fuoristrada più inquinanti; l'introduzione dell'agricoltura di precisione; la sostituzione degli impianti più obsoleti dei frantoi.

Le attività di rendicontazione e controllo riferite all'avanzamento/al conseguimento di milestone e target, vengono effettuate compilando alle scadenze previste, attraverso il sistema ReGIS, un Report ad hoc esplicativo del pieno e corretto conseguimento di tutti i requisiti associati a ciascun milestone/target.

La verifica del rispetto dei principi deve essere assicurata in tutte le fasi di:

- istruttoria delle proposte da parte dei proponenti;
- monitoraggio e rendicontazione degli interventi;
- controllo della spesa per la successiva redazione del Rapporto di Attuazione e relative Check list.

Le predette attività di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso le funzionalità del sistema "ReGIS"⁴, le quali consentono la diretta implementazione ("*Avanzamento M&T*") e finalizzazione ("*Consuntivazione M&T*") della reportistica prevista.

Pertanto, mediante la funzionalità "*Avanzamento M&T*" di "ReGIS", le Amministrazioni dovranno provvedere, in ragione di ogni singolo milestone/target di rispettiva competenza, al caricamento all'interno della sezione "*Documenti rendicontativi*":

- del *Report di avanzamento M&T*, in formato PDF, recante la firma digitale del Responsabile/Titolare dell'Unità di missione PNRR;
- della documentazione (*evidence*) a comprova del conseguimento;
- della *Check-list per la verifica di milestone e target dell'Amministrazione centrale titolare di misura PNRR*, in formato PDF (*format in allegato 1*), sottoscritta digitalmente dal Responsabile/Dirigente preposto all'Ufficio di controllo dell'Unità di missione PNRR (con data coincidente o successiva a quella di finalizzazione del relativo Report);
- della *Dichiarazione di gestione dell'Amministrazione centrale titolare di misura PNRR*, in formato PDF (*format in allegato 2*), unica per tutti i milestone/target oggetto di rendicontazione, sottoscritta digitalmente dal Responsabile/Titolare dell'Unità di Missione PNRR (con data coincidente o successiva a quella di finalizzazione delle checklist di verifica).

Contributo agli Indicatori Comuni

Gli indicatori comuni sono nella maggior parte dei casi misurazioni delle "realizzazioni" dell'intervento. A ogni misura è possibile associare uno o più indicatori.

Gli indicatori comuni applicabili alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" e "meccanizzazione" sono:

- il 6A [Imprese beneficiarie di un sostegno per sviluppare o adottare prodotti, servizi e processi applicativi digitali - sviluppo di tecnologie e soluzioni digitali (piccole; medie; grandi)];

⁴ Nota MEF RGS n. 26/2022



- il 6B [Imprese beneficiarie di un sostegno per sviluppare o adottare prodotti, servizi e processi applicativi digitali - adozione di soluzioni digitali per trasformare i loro servizi, prodotti o processi (piccole; medie; grandi)].

Il soggetto attuatore è responsabile della corretta alimentazione sul sistema informativo ReGIS dei dati, assicurando l'aggiornamento del quadro di valutazione due volte all'anno nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- Rendicontazione semestrale quote di cofinanziamento delle misure PNRR con altri fondi europei che seguono le seguenti tempistiche previste nell'ambito della Relazione semestrale: ogni anno entro il 30 aprile e il 15 ottobre;
- la comunicazione di informazioni per l'aggiornamento degli indicatori comuni, che ha luogo ogni anno entro il 28 febbraio e il 31 agosto.

Si precisa che qualora il Soggetto attuatore ritenga non esservi aggiornamenti sugli indicatori comuni rispetto a quanto comunicato nel mese precedente, dovrà in ogni caso informare, con la medesima cadenza mensile e con le medesime modalità, l'Unità di missione circa l'assenza di aggiornamenti.

Contributo ai Tagging Ambientali, Digitali e Climatici

Per quanto attiene alla sottomisura "Ammodernamento dei frantoi", l'intervento M2C1-2.3, fornisce un contributo (tagging) al clima (non è invece collegato a tag digitali) così come all'ambiente con un coefficiente di sostegno pari al 40%. Pertanto, almeno il 40% delle risorse assegnate a ciascun progetto deve contribuire al target climatico-ambientale.

Il tag associato alla sottomisura, obiettivo al cui conseguimento deve essere finalizzato l'intervento, è **047** (Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI).

Con riferimento alla sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione", l'intervento fornisce un contributo (tagging) al tag digitale pari al 50% delle risorse assegnate a ciascun progetto.

Contribuiscono al tag digitale sia gli investimenti in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione sia gli investimenti di sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia - lettera a) e b), art.7, co. 4 del DM n. 413219 dell'8 agosto 2023, anche gli investimenti in sistemi di irrigazione – successiva lettera c) potrebbero contribuire ma tale eventuale contributo è soggetto ad una valutazione caso per caso sulla base delle relazioni tecniche a corredo delle domande di sostegno.

Con riferimento ai tagging, i campi di intervento per la sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" sono:

- lo 084 (Digitalizzazione dei trasporti: altri modi di trasporto) con un contributo pari al 50% delle risorse disponibili;
- lo 2023 (Processi di ricerca e innovazione, trasferimento di tecnologie e cooperazione tra imprese incentrate sull'economia circolare). In aggiunta a tale tag, potranno essere associati altri tag climatici di cui all'Allegato VI del Regolamento (UE) n. 241/2021.

In merito al tag climatico, invece, si assume che sia soddisfatto al 100%, ossia tutti gli investimenti contribuiscono al tag ambientale e sono, dunque, conformi agli Allegati VI e VII al Regolamento (UE) n. 241/2021.



Dalla relazione tecnica afferente agli aspetti ambientali deve risultare il contributo che gli investimenti previsti in impianti e attrezzature apportano al miglioramento delle condizioni climatiche e ambientali.

Principio “DNSH”

Il principio “**non arrecare un danno significativo**” (DNSH)⁵ è uno dei principi trasversali cardine di cui garantire e comprovare l’osservanza nell’attuazione di tutti i progetti del PNRR al fine di qualificare la spesa pubblica prodotta tramite l’impiego delle risorse finanziarie di derivazione europea.

Le Regioni e Province autonome dovranno verificare che i beneficiari dei finanziamenti PNRR rispettino le diverse condizioni correlate a tale principio e dovranno fornire evidenza delle verifiche effettuate nel sistema ReGIS, tramite apposito flag presente al momento del caricamento del progetto.

Come previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 32 del 30 dicembre 2021, nella fase attuativa degli interventi è necessario dimostrare che le attività di progetto sono state effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali.

Tali **evidenze devono essere prodotte sia in sede di monitoraggio e rendicontazione degli interventi**, sia in sede di **verifica e controllo della spesa** e delle relative procedure di affidamento.

Gli impegni in tema di rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti dovranno quindi essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi.

Sarà infatti opportuno esplicitare gli elementi essenziali necessari all’assolvimento del DNSH nei decreti di finanziamento, eventualmente prevedendo meccanismi amministrativi automatici che comportino la sospensione dei pagamenti e l’avocazione del procedimento in caso di mancato rispetto del DNSH.

“Principi Trasversali” del Piano

Le riforme e gli investimenti del PNRR condividono priorità trasversali, relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali. I progetti sono valutati sulla base dell’impatto che avranno nel recupero del potenziale dei giovani, delle donne e dei territori, e nelle opportunità fornite a tutti, senza alcuna discriminazione.

Le principali specifiche operative per tale adempimento si rintracciano all’articolo 47, comma 4, del decreto legge 77/2021 del PNRR con il quale si specifica che negli avvisi e negli inviti, saranno previste specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne.

Laddove pertinenti sulla base delle previsioni del bando, rispetto ai principi trasversali, dovrà essere verificata la completezza, la correttezza e la coerenza della documentazione attestante l’attuazione del progetto su parità di genere, politiche per i giovani e disabili, procedendo ad implementare le informazioni sul sistema Regis.

⁵ Sezione VII del decreto ministeriale n. 53263 del 2 febbraio 2023



5. Controllo delle misure di prevenzione e contrasto alle frodi, al “doppio finanziamento” ed al “conflitto di interessi”, doppio finanziamento nonché verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio (C)

Per tutto quanto attiene alle “titolarità effettive”, si rinvia alle “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori” adottate con Circolare della RGS n. 30 dell’11 agosto 2022 e ss.mm.ii (cfr. Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 e Circolare RGS N. 27 del 15 settembre 2023).

La circolare prevede espressamente che il Soggetto attuatore fornisca all’Amministrazione Centrale titolare della misura una generale rassicurazione in merito alla presenza all’interno della propria struttura di un sistema organico di procedure, principi e regole che devono essere rispettate e correttamente implementate in applicazione della normativa nazionale vigente.

Dell’esistenza e della corretta implementazione delle misure su menzionate, il Soggetto Attuatore deve conservare idonea documentazione, che – ove richiesta – dovrà prontamente fornire all’Amministrazione Centrale titolare della misura o di altri competenti organi di audit e/o controllo.

Le suddette verifiche vengono espletate nelle tre fasi seguenti:

fase di predisposizione ed approvazione del Bando di selezione

Il soggetto attuatore già in fase di predisposizione ed approvazione dell’Avviso/Bando per selezionare il soggetto realizzatore di un progetto di sua responsabilità, ha introdotto specifiche misure per la prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e utili alla verifica del titolare effettivo.

In particolare, ha:

- **previsto all’interno dell’avviso di selezione l’obbligo, da parte dei soggetti partecipanti, di fornire i dati necessari per l’identificazione del titolare effettivo;**
- **previsto l’obbligo del rilascio di una dichiarazione di assenza di conflitto di interessi a carico dei partecipanti (e dei titolari effettivi)⁶;**
- **verificato la non sussistenza di doppio finanziamento del progetto proposto.**

Già dal momento della partecipazione ai bandi, il soggetto attuatore deve dichiarare l’adozione di misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse e a evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi, nonché attivare misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell’azione amministrativa e delle spese riferibili all’attuazione dei progetti.⁷

⁶ nelle LLGG del MEF annesse alla circolare 11 luglio 2022, n. 30, è stata posta grande attenzione alla necessità di garantire la trasparenza dei dati relativi al titolare effettivo dei soggetti partecipanti alle gare per l’affidamento dei contratti pubblici. Tra le numerose indicazioni fornite dal MEF nelle già menzionate LLGG è ricompresa anche quella con cui si è previsto, non solo l’obbligo per gli operatori economici di comunicare i dati del titolare effettivo, ma anche quello, posto in capo al soggetto attuatore/stazione appaltante, di richiedere la dichiarazione del medesimo titolare effettivo circa l’assenza di conflitto di interessi. Ciò in quanto il Decreto Antiriciclaggio (d.lgs. n. 231/2007) e il d.lgs. n. 125/2019, nel fornire i criteri per l’individuazione esatta del titolare effettivo, evidenziano l’elevata probabilità che il titolare dell’azienda e l’effettivo beneficiario dell’attività dell’azienda stessa non coincidano. Di qui l’eventuale duplicazione della dichiarazione. Tutte queste previsioni normative sono state recepite, da ultimo, anche dal Piano Nazionale Anticorruzione – PNA - approvato con delibera n. 7 del 17/01/2023 (nonché dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT - del Masaf in fase di approvazione definitiva).

⁷ regolamento finanziario Ue, Euratom 2018/10446 e nell’articolo 22 del regolamento Ue 2021/241 "Principio della sana gestione finanziaria".



Su richiesta dell'Amministrazione Centrale titolare di misure PNRR o di altri competenti organi di audit e/o controllo, il Soggetto Attuatore fornisce idonea documentazione circa l'esistenza e la corretta implementazione di tutte le misure di prevenzione e controllo trasversali e continuative previste dalla normativa vigente o dalla regolamentazione interna.

In fase di istruttoria delle domande di partecipazione alla selezione

Il soggetto attuatore, prima della notifica della concessione, ha provveduto al controllo **formale del 100% delle dichiarazioni** rese dai partecipanti all'Avviso al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e per la verifica del titolare effettivo

In fase di ammissione a finanziamento e assegnazione delle risorse finanziarie

L'Ufficio attuatore, prima dell'ammissione a finanziamento del progetto, deve eseguire i controlli specifici sui dati resi dai soggetti candidati/proponenti in merito al titolare effettivo.

In particolare, dovrà essere verificato il titolare effettivo⁸ dei soggetti selezionati, individuando il "titolare effettivo" e adottando misure ragionevoli per verificarne l'identità anche mediante accesso alla piattaforma informatica Orbis, come indicato dalla circolare RGS-MEF n. 16/23[2], in modo che sia certo sapere chi sia effettivamente la persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività.

Dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi a cura dei funzionari dei soggetti attuatori

L'Ufficio attuatore è tenuto ad accertare l'avvenuto rilascio e periodico aggiornamento delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio (DSAN) di assenza di situazioni di conflitti di interessi, incompatibilità, inconfiribilità da parte del personale sia interno che esterno coinvolto nelle varie fasi delle procedure attuative, garantendo in ogni caso il rispetto dell'obbligo di astensione del personale dal partecipare a decisioni o svolgere attività in situazione di conflitto di interessi (anche potenziale) di qualsiasi natura.

L'Amministrazione titolare, prima della sottoscrizione dell'incarico/contratto del personale coinvolto nella procedura di selezione dei progetti, deve provvedere all'esecuzione del controllo formale al 100% delle dichiarazioni rese dal medesimo personale al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e per la verifica del titolare effettivo.

Sulla base di quanto disposto dalle Linee guida MEF del 2022, paragrafo 3.2, pag. 11 è prevista l'istituzione di un registro dei conflitti di interesse, nel quale inserire tutte le dichiarazioni rese sulla assenza e/o presenza di situazioni di conflitto di interessi per incarichi individuali, consuntivi, o in commissioni di concorso o di gara⁹.

I controlli formali sulle dichiarazioni rese dal personale direttamente coinvolto nella procedura di selezione sono effettuati al 100%.

⁸ In tema di individuazione del titolare effettivo è necessario fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007 (art. 2 Allegato tecnico) e al d.lgs. n.125 del 2019 nonché alla Circolare RGS MEF n. 27 del 15/9/2023 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007.

⁹ Cfr. Circolare della Regione Campania prot 254434 del 2024.05.22



DOCUMENTAZIONE

La documentazione riguardante i controlli e le verifiche ex ante svolti deve essere archiviata e conservata e, su specifica richiesta, prodotta ai competenti organi di controllo durante le verifiche/audit di competenza.

Accertamento dell'assenza di doppio finanziamento

L'articolo 9, Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, sancisce il divieto relativo ad un doppio sostegno finanziario da parte di risorse UE che coprano lo stesso costo. Tale concetto si estende anche alle risorse ordinarie statali e/o regionali. Pertanto, il Soggetto attuatore, verifica la presenza, all'interno dei documenti giustificativi di spesa presentati dal soggetto realizzatore (fatture), degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, degli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato (CUP, c/c per la tracciabilità flussi finanziari, indicazione riferimento al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, ecc.) al fine di poter verificare l'assenza di doppio finanziamento.

Il Soggetto attuatore fornisce prova di tali verifiche in occasione della selezione dei progetti e della presentazione del "Rendiconto di Progetto" attraverso il sistema ReGiS.

Il Soggetto attuatore e le imprese beneficiarie dovranno conservare agli atti tutta la documentazione atta a comprovare le attività svolte (sia per procedure di selezione dei progetti sia per procedure di affidamento). Su richiesta del Ministero e/o dei competenti Organi di audit/controllo, detta documentazione dovrà essere messa a disposizione e/o trasmessa prontamente.

Da ultimo, quanto ai controlli ex post, l'Unità di Missione PNRR, prima della presentazione della rendicontazione sul conseguimento degli obiettivi semestrali all'Ispettorato generale per il PNRR, effettuerà – sulla base della valutazione del rischio delle misure attuate – verifiche puntuali circa l'assenza del doppio finanziamento e sull'assenza del conflitto di interesse, utilizzando gli strumenti messi a disposizione e registrando i relativi esiti sul sistema informatico ReGiS.

A tal fine è richiesto ai Soggetti attuatori di indicare un referente responsabile della raccolta e conservazione della menzionata documentazione, i cui contatti potranno essere inviati agli indirizzi PEC del Ministero (Direzione generale dello sviluppo rurale: cosvir3@pec.politicheagricole.gov.it e Unità di missione per l'attuazione del PNRR: aoo.pnrr@pec.politicheagricole.gov.it)¹⁰

Si ricorda che l'obbligo di conservazione documentale è sancito espressamente nel Manuale Sigeco Masaf che al paragrafo 4.3.2 sancisce l'obbligo di conservazione per "cinque anni dalla data di deliberazione".

6. RENDICONTAZIONE SUL SISTEMA INFORMATIVO UTILIZZATO DELLE SPESE SOSTENUTE

In conformità con le procedure previste all'interno dei Sistemi di gestione e controllo delle singole Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR, i soggetti attuatori sono tenuti alla presentazione di apposite

¹⁰ Circolare Masaf n. 30/2022 - DM 413219/2023 bando meccanizzazione



e periodiche domande di rimborso a titolo di rendicontazione delle spese sostenute o degli eventuali costi esposti (in caso di ricorso a OCS). Tale attività, dovrà essere registrata sul sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale ovvero sul sistema informativo ReGiS previsto dall'articolo 1, comma 1043, Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge Bilancio 2021).

Tali domande di rimborso dovranno, in tutti i casi e indipendentemente dalle prescrizioni specifiche previste nei Sistemi di gestione e controllo delle singole Amministrazioni Centrali titolari di misure (riforme/investimenti) del PNRR, essere corredate dal rendiconto delle spese sostenute, dall'attestazione (a mezzo specifico flag del sistema informativo) di svolgimento delle ordinarie verifiche di regolarità amministrativo-contabile, delle verifiche sul conflitto di interessi, sul doppio finanziamento, sul "titolare effettivo". Dovranno essere corredate, altresì, di tutte le verifiche effettuate per il controllo del rispetto delle condizionalità e di tutti i requisiti concordati con l'Amministrazione centrale titolare in sede di Convenzione/Accordo nonché delle verifiche effettuate per il controllo dei principi specifici/trasversali del PNRR.

A livello di singolo progetto, è necessario verificare il rispetto dei vincoli di destinazione delle Misure agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti nel PNRR, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 paragrafo 4 lettere e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, con l'assegnazione in fase di programmazione della relativa categoria di costo di cui agli allegati VI e VII.

7. REDAZIONI ATTESTAZIONI DI CONTROLLO

Le linee guida RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 e ss.mm.ii (cfr. Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 e Circolare RGS N. 27 del 15 settembre 2023), prevedono, nell'ambito delle diverse fasi attuative delle Misure PNRR, la redazione di specifiche attestazioni a comprova dell'avvenuto svolgimento dei controlli di competenza. In particolare:

- Attestazione delle verifiche effettuate sulla procedura di selezione dei progetti e/o dei Soggetti Attuatori - di norma a cura delle Amministrazioni centrali titolari di Misure PNRR (cfr. par. 6.1.4 delle Linee Guida);
- Attestazione delle verifiche effettuate sui Rendiconti di progetto - di norma a cura dei Soggetti Attuatori (cfr. par. 5.3.2 delle Linee Guida);
- Attestazione delle verifiche effettuate sui Rendiconti di Misura - a cura delle Amministrazioni centrali titolari di Misure PNRR – (cfr. par. 6.3.5 delle Linee Guida).

Inoltre, per lo svolgimento dei controlli oggetto delle già menzionate Attestazioni e, in particolare, di quelli connessi alla ricerca delle "titolarità effettive", nonché dei potenziali casi di "conflitto di interessi" e "doppio finanziamento", le Linee Guida rimandano alla disponibilità sul Sistema Informativo ReGiS di piattaforme informatiche/banche dati ad hoc preposte (ARACHNE3, PIAF-IT4 e ORBIS5).

In particolare, con la Circolare RGS-MEF n° 13 del 28/03/2024 sono state integrate le Linee Guida di cui sopra, con l'adozione delle appendici tematiche e dei relativi allegati:

- La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241;
- La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241



che compendiano, ed ulteriormente definiscono, gli step procedurali che i Soggetti Attuatori e le Amministrazioni titolari di Misure PNRR (o gli Enti attuatori “esterni” da queste delegati) devono porre in essere anche attraverso le previste funzionalità del Sistema Informativo ReGIS.

8. ADEMPIMENTI DI MONITORAGGIO A CARICO DEI SOGGETTI ATTUATORI

Gli obblighi di Monitoraggio in capo al Soggetto Attuatore sono in larga parte definiti dalla Circolare MEF RGS n. 27, del 21 giugno 2022, e ripresi dalla nota di indirizzo UDM Mipaaf n. 7/2022 del 30 settembre 2022.

Il processo di monitoraggio riguarda tutte le fasi attraverso cui il PNRR consegue i propri obiettivi e realizza attività e spese, rilevando informazioni e dati che attengono sia alla **fase di programmazione delle misure e dei progetti** (obiettivi, costi, procedure, tempi e relativi indicatori di misurazione), sia alla loro **fase di attuazione** (iter procedurali di attivazione di misura e progetti, relative tempistiche, impegni assunti e spesa effettuata).

Il monitoraggio delle misure e dei progetti si inserisce in un più ampio flusso informativo che prevede il preventivo inserimento dei dati di monitoraggio nel sistema ReGIS da parte delle strutture deputate all’attuazione degli interventi.

Ai sensi della Circolare MEF n. 27/2022, tale adempimento deve essere effettuato con cadenza mensile, entro il 10° giorno del mese successivo a quello di aggiornamento dei dati, per consentire all’Ufficio di monitoraggio dell’Unità di missione di eseguire, nei tempi stabiliti, le formali procedure di validazione.

Inserimento dei dati di monitoraggio nel sistema ReGIS con cadenza mensile, entro il 10° giorno del mese successivo a quello di aggiornamento dei dati

L’Ufficio di monitoraggio verifica che i dati di avanzamento finanziario, di realizzazione fisica e procedurale degli interventi siano correttamente inseriti nel sistema ReGIS, nel rispetto del contenuto minimo previsto dalle linee guida sul monitoraggio di cui alla Circolare MEF n. 27/2022.

In fase di immissione dei dati di progetto da parte dei Soggetti Attuatori vengono eseguiti dei primi controlli automatici finalizzati a garantire la completezza e la coerenza delle informazioni: tali controlli impediscono l’inserimento a sistema di dati non corretti rispetto a criteri di obbligatorietà e sintassi dei singoli campi/record.

Allo scopo di individuare possibili anomalie di dati è stata realizzata una funzione di “pre-validazione” che permette di avere una preview dell’esito dei controlli automatici del sistema ReGIS, al fine di intercettare ed eventualmente intervenire per correggere i dati.

La funzione di pre-validazione può essere attivata dal Soggetto Attuatore sui dati precedentemente acquisiti a sistema relativi ai progetti di sua pertinenza.

A fronte dell’inserimento dei dati di avanzamento, il Soggetto Attuatore attiva, anche più volte al giorno, la pre-validazione degli stessi, eseguendo specifici controlli automatici volti a garantire la coerenza e la completezza dei dati.

Per ciascun progetto sottoposto a verifica verrà resa disponibile al Soggetto Attuatore la lista puntuale dell’esito dei controlli permettendogli, eventualmente, di rettificare i dati non coerenti ovvero di inserire quelli mancanti.



Gestione dell'avanzamento fisico

Il Soggetto Attuatore è tenuto a monitorare l'avanzamento fisico del progetto misurato attraverso indicatori specifici appositamente definiti per gli stessi, e censiti sul sistema ReGiS.

Tali dati devono trovare corrispondenza negli Stati di Avanzamento Lavori (SAL – ove pertinenti) formalmente approvati, ovvero negli altri documenti formali attestanti l'esecuzione dei progetti (Relazioni periodiche, collaudi, ecc.) che devono essere acquisiti in apposita *repository* del sistema ReGiS, unitamente alla documentazione relativa ai controlli (e relativi esiti) effettuati dalle strutture del Soggetto attuatore.

Gestione dell'avanzamento procedurale

Il **Soggetto Attuatore** è tenuto ad effettuare l'**avanzamento procedurale** del progetto, sul sistema ReGiS, attraverso le seguenti azioni:

- l'espletamento degli step previsti nel cronoprogramma procedurale di progetto con l'indicazione delle relative date (previste ed effettive del **Cronoprogramma**) e l'acquisizione a sistema degli atti corrispondenti;
- gli esiti delle procedure di selezione (ivi comprese le informazioni relative ai cosiddetti "*titolari effettivi*") e di notifica delle concessioni;
- ogni altra informazione rilevante che riguarda la fase procedurale propedeutica alla messa in opera del progetto, ivi compresi i controlli effettuati dai Soggetti attuatori con i relativi esiti.

Tra gli elementi specifici da registrare in questa sezione figurano anche i dati su eventuali contenziosi aperti sugli atti di attivazione dei progetti e sulla loro esecuzione (es. ricorso avverso ai Bandi di gara, ecc.).

Gestione dell'avanzamento finanziario

Il **Soggetto Attuatore** è tenuto ad effettuare l'**avanzamento finanziario** del Progetto, alimentando sul sistema ReGiS o sul sistema informativo locale dell'Amministrazione titolare, i seguenti dati:

- **impegni giuridicamente vincolanti;**
- **pagamenti;**
- **giustificativi di spesa;**
- **documentazione Amministrativo / Contabile**, quali ad esempio provvedimenti di liquidazione, atti di approvazione SAL, certificati di regolare esecuzione, ecc.

I servizi di interoperabilità con il sistema SIOPE+, SICOGE e PCC consentono il richiamo dei dati relativi ai pagamenti e alle fatture elettroniche collegabili ad un dato CUP.

In relazione all'avanzamento finanziario registrato a livello di progetto, i Soggetti attuatori devono anche provvedere ad aggiornare i relativi cronoprogrammi di spesa per renderli coerenti con la realtà operativa.

Tale aggiornamento deve essere effettuato, salvo diverse, specifiche indicazioni che il Ministero dell'economia e delle finanze si riserva di fornire in relazione ad esigenze di monitoraggio della finanza pubblica, almeno due volte all'anno, **entro il 31 gennaio e entro il 31 luglio**, per consentire alle Amministrazioni titolari delle misure di aggiornare, conseguentemente, i cronoprogrammi di spesa delle corrispondenti misure del PNRR **entro il 10 marzo** per l'adozione del Documento di Economia e Finanza, e **entro il 10 settembre** per l'adozione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza.



9. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'Unione Europea assegna un ruolo primario alla comunicazione, definendo delle precise regole di attuazione quando essa si riferisce a programmi, iniziative o attività che la vedono coinvolta. In quest'ottica le attività di informazione e comunicazione assumono un ruolo rilevante ai fini dell'efficacia degli interventi, che devono pertanto coprire l'intero periodo di attuazione delle attività, garantendo la trasparenza e la visibilità delle operazioni finanziate e dei risultati conseguiti. Ogni attività di comunicazione legata a progetti finanziati dal PNRR deve pertanto garantire ai cittadini la riconoscibilità del Programma e dell'azione di supporto dell'Unione Europea alle politiche nazionali, rispettando alcuni requisiti. Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza il beneficiario del finanziamento e il soggetto attuatore si impegnano a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto attraverso alcuni strumenti di comunicazione offline (targhe e cartelli, ecc) e online (web e social), in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

Per i dettagli sul rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione si rinvia a separato provvedimento DRD 587/24 https://agricoltura.regione.campania.it/aiuti/pdf/DRD_587-20-09-24.pdf

10. RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

In coerenza con i principi previsti dalla normativa dell'Unione europea in materia di riduzioni ed esclusioni per gli interventi non connessi a superfici ed animali del FEASR, fatta salva l'applicazione delle riduzioni connesse agli importi considerati non ammissibili in caso di mancato rispetto degli impegni ed altri obblighi previsti per l'investimento 2.3 *"Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare previsto nell'ambito della missione M2C1 del PNRR"* e di quelli pertinenti stabiliti dalla normativa dell'Unione o dalla legislazione nazionale ed altri requisiti e norme obbligatorie, per ogni infrazione relativa ad un impegno si applica una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo ammesso, erogato o da erogare, delle domande di pagamento, per l'investimento a cui si riferiscono gli impegni violati.

Le riduzioni e le esclusioni di cui al presente documento, oltre all'eventuale recupero di importi indebitamente percepiti, sono effettuate presso i beneficiari. Concorrono all'eventuale applicazione delle riduzioni ed esclusioni le spese non ammissibili rilevate sia in fase di controllo di ammissibilità della domanda che, eventualmente, in fase di controllo in loco.

L'applicazione delle sanzioni amministrative e il rifiuto o la revoca dell'aiuto o del sostegno, previsti dal presente documento, non ostano all'applicazione di ulteriori sanzioni amministrative e penali, laddove previste dalla normativa nazionale applicabile.

Per i dettagli sull'applicabilità delle sanzioni e/o delle riduzioni si rinvia al DRD della Regione Campania n. 607 del 30 settembre 2024: https://agricoltura.regione.campania.it/aiuti/pdf/DRD_607-30-09-24.pdf